

VareseNews

Un ambiente salubre e sicuro è importante anche nel commercio

Pubblicato: Venerdì 31 Ottobre 2008

Ambienti di lavoro sano. Prevenzione dei rischi. Informazione e formazione. Sono tutti termini legati alla **sicurezza del lavoro** ma non sono di esclusiva pertinenza delle industrie o dei cantieri edili.

Si può "soffrire" anche se si lavora nel commercio, davanti ad un videoterminale, a movimentare merci.

In occasione della **campagna europea sulla valutazione dei rischi e della sicurezza**, l'**Organismo paritetico provinciale "salute e sicurezza"** ha voluto incontrare gli addetti al commercio per sottolineare l'importanza della previsione e, soprattutto, del documento di valutazione del rischio.

Sia **Asl** che **Inail**, invitati al convegno, hanno ribadito l'importanza di uno studio approfondito dei rischi di azienda per ottenere benefici in termini di qualità del lavoro.

Crescenzo Tiso, responsabile del Servizio medicina e sicurezza dell'Asl, ha presentato le importanti novità inserite nel **decreto legislativo 81** approvato l'aprile scorso che ha introdotto alcune innovazioni nella legislazione sulla sicurezza dei posti di lavoro. Il tecnico ha elencato le nuove categorie che rientrano tra i soggetti nominati dal legislatore, le situazioni, i rischi. Soprattutto, però, Crescenzo Tiso ha ribadito la necessità del Documento di valutazione del rischio, perchè non sia un foglio chiuso in un cassetto, ma un elemento di valutazione e monitoraggio continuo.

L'importanza dell'organizzazione del lavoro e della certificazione dei processi di verifica della sicurezza è stata spiegata dal **dottor Renato Soma**, responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl e anche dalla rappresentante dell'Inail, la **dottorssa Monica Pedretti**, che ha spiegato il nuovo ruolo dell'istituto, da oltre cento anni incaricato di assistere gli infortuni sul lavoro ma che, recentemente, è stato investito anche del tema della prevenzione.

«La maggioranza degli incidenti e delle malattie può essere prevenuta e il primo passo è una corretta valutazione dei rischi che segnali gli ambiti di intervento necessari per migliorare la salute e la sicurezza – ha commentato **Alessandro Castiglioni**, presidente dell'Organismo paritetico provinciale salute e sicurezza – È opportuno promuovere l'idea di un approccio partecipativo alla valutazione dei rischi che coinvolga attivamente tutte le persone presenti sul luogo di lavoro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

